

**REALIZZAZIONE DI PIATTAFORMA ELEVATRICE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI, PRESSO LA SCUOLA CAIO GIULIO CESARE SITA IN PIAZZALE BELLINI**

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

**DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE**

L'intervento che si va a descrivere riguarda l'installazione di una piattaforma elevatrice, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, da installare nell'edificio scolastico in oggetto, tuttora sprovvisto.

A livello progettuale si è scelto l'inserimento del manufatto sul prospetto posteriore ed all'interno della nicchia esistente tra i due corpi di fabbrica, realizzati in fasi successive e costituiti entrambi di n.4 piani fuori terra altimetricamente non complanari.

La piattaforma utile allo scopo ha dimensioni massime in pianta di mt. 1,65x1,82, mentre le dimensioni interne del vano cabina sono di mt. 1.20x1.20; sono previsti due accessi adiacenti con porte aventi luce netta da m. 80x200; il sistema di apertura e chiusura sarà dotato di idoneo meccanismo (fotocellula); lo spazio antistante la piattaforma sarà > 150x150 cm.

Il primo imbarco è previsto alla quota del piano terra e da qui sono previste n. 7 fermate per un'altezza complessiva di 12.,26 mt. con capienza di n. 4 persone ed una portata di 360 kg.

La cabina sarà realizzata con pareti in lamiera plastificata (Skinplate); il cielino sarà non calpestabile in SKINPLATE bianco, dotato di botola apribile controllata da contatto elettrico per accedere alle operazioni di manutenzione del vano, il pavimento sarà in materiale antisdrucciolo a scelta della committenza come pure gli zoccoli, la pulsantiera a norma di legge, ecc.

Si è previsto di realizzare la mezza parete panoramica con vetro regolamentare, idoneo alla schermatura dei raggi solari; le parti carterizzate, esternamente, saranno nel colore RAL delle tapparelle.

Dalla Tav. A2 "Planimetria d'insieme – punti di scatto fotografici" si può vedere come, data la posizione e l'orientamento del plesso scolastico, il luogo d'intervento è rivolto ad EST e quindi, il prospetto interessato dalla piattaforma elevatrice, è quello posteriore rispetto al Piazzale Vincenzo Bellini.

Come sopra già accennato, la sua ideale collocazione, è la cavità esistente tra i due corpi di fabbrica che compongono il plesso scolastico, con l'unica parete esterna tamponata a vetro che guarda verso valle; l'altezza sarà inferiore ai due corpi di fabbrica; pertanto alla luce di quanto previsto si ritiene che l'intervento altererà in modo molto lieve la sagoma e l'aspetto estetico dell'edificio e che non sarà visibile dai principali punti di

vista panoramici della zona di Porta Vaccaro (Porta San Marco) – D.M. 14/03/1952 (vedi tavola dei vincoli ivi allegata).

#### SITUAZIONE URBANISTICA

L'immobile ricade nelle Zone "F2-2 – Zone delle attrezzature, prevalentemente edificate, per attrezzature dell'istruzione" – Tav. n. 19 del Vigente Regolatore Generale e normate dall'art. 53.02 delle N.T.A. ad esso allegate. Non rientra nel P.A.I., né nei P.P.A.R., né nel PTC, né nel Piano del Centro Storico; è compreso, invece, nel reticolo dei vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004 e succ. modifiche ed integrazioni.

L'intervento proposto risulta essere rispondente allo strumento urbanistico vigente poiché rispetta quanto riportato nel suddetto articolo.

#### SITUAZIONE CATASTALE

L'intero immobile è censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Osimo al Foglio 59, mappale n. 425, Categoria B/5, classe 3, intestato al: COMUNE DI OSIMO - cod. fisc. 00384350427 – prop. 1000/1000.

Osimo, lì

Dott. Ing. Paolo Campanelli

Dott. Ing. Francesca Pizzichini